



# Città di Albino

Provincia di Bergamo

Albino 21 aprile 2017

## COMUNICATO STAMPA

### “Dementia Friendly Albino 2017 ”

### Albino come Comunità Amica delle Persone con Demenza

Il Comune di Albino, in collaborazione con la Federazione Alzheimer Italia, il Centro Eccellenza Alzheimer di Gazzaniga – FERB, la Fondazione Honegger RSA di Albino, la cooperativa sociale Generazioni, il Cead dell'ambito territoriale di Albino (ASST Bergamo Est), la Società Servizi Socio Sanitari Val Seriana, ed i Medici di Assistenza Primaria – MAP, sta attivando il progetto internazionale denominato “Dementia Friendly Community”.

Questo progetto consiste nell'indurre la nostra comunità ad accogliere e sostenere le persone ammalate di demenza e di Malattia di Alzheimer, in modo da lenire la loro sofferenza e quella delle famiglie. Costruire una Comunità Amica delle Persone con Demenza significa fare in modo che l'ambito di vita normale delle persone affette da demenza sia collocato in un'atmosfera di attenzione, di apertura, di disponibilità e di interventi mirati. Come spiega il professor Marco Trabucchi si deve partire dalla considerazione che la casa dell'ammalato rischia di trovarsi in una situazione di solitudine e abbandono. Una comunità solidale invece mette in atto interventi perché la chiusura non avvenga: le porte aperte portano dentro ascolto, vicinanza, dialogo.

Come fare concretamente? Creando attorno all'ammalato un'area di protezione, in modo che le strade del paese non divengano percorsi pieni di pericoli e di paure, ma vie aperte e accoglienti. Una comunità amica delle demenze deve essere cosciente che gli ammalati possono conservare a lungo la capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente, purché incontrino tolleranza e apertura. Ciò deve avvenire nelle piccole e nelle grandi cose di ogni giorno; se l'ammalato esce di casa trova chi lo saluta, lo accompagna nei posti trafficati, se entra in un negozio, in un bar o in farmacia viene accolto con calore, evitando qualsiasi perplessità o rifiuto di fronte alle sue richieste, se si rivolge ad un ufficio pubblico, ad una banca o alla posta gli impiegati sono attenti alle sue esigenze e quindi a dare risposte congrue. Se entra in una chiesa è accolto con disponibilità e con la sensibilità che permette di attivare piacevoli ricordi del tempo passato, se si perde i vigili sanno come accompagnarlo a casa senza angosce o paure. Se incontra dei ragazzini per la strada questi conoscono la malattia e sanno come avvicinarsi alle persone con ridotta cognitività e che hanno perso la memoria; quindi invece che canzonarlo lo circondano di attenzioni, attivando le residue capacità di relazione dell'ammalato.

Questo programma richiede un impegno solidale dell'intera comunità per essere messo in atto, con la collaborazione di diversi mondi: dall'autorità comunale alle forze dell'ordine, dall'associazione commercianti ai medici di assistenza primaria, dalle scuole alla chiesa.

La comunità solidale, sostenuta dal volontariato, intende il Centro Diurno Integrato, la Residenza Sanitaria Assistenziale ed i servizi di supporto alla domiciliarità come luoghi dove l'ammalato viene trattato con tolleranza e accompagnato con dolcezza. Una comunità amica delle persone affette dalla demenza non costa in termini economici, ma è molto impegnativa in termini di formazione, di adeguamento dei comportamenti, di attenzione verso le fragilità.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

Dott. Daniele Esposito



IL SINDACO

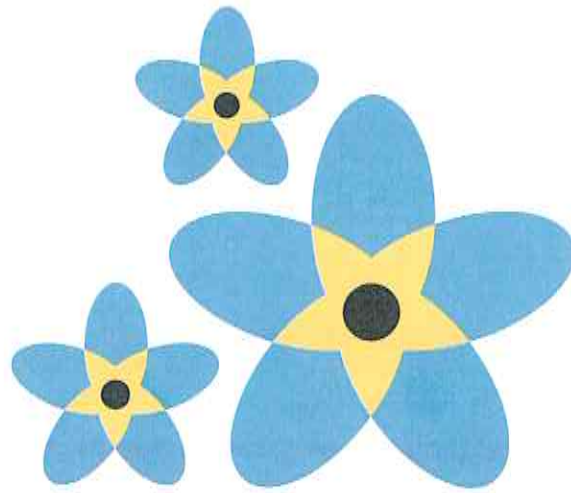
Dott. Fabio Terzi

Segue LOGO “Dementia Friendly Albino 2017 ”

P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino  
Tel. 035759911 Fax 035754718  
PEC: protocollo.albino@cert.saga.it  
P. iva 00224380162



**ALBINO**  
Città del MORONI



Working to become

# Dementia Friendly

Albino

2017

---